



COMUNE DI SOVERIA MANNELLI

Provincia di Catanzaro

Nota importante:

La ricostruzione dell'atto ha finalità esclusivamente storiche e di consultazione. Nonostante siano state adottate molte attenzioni nella verifica della ricostruzione, l'atto potrebbe contenere errori, omissioni o difformità di impaginazione derivanti dalla conversione automatica dei file originali. Per fini amministrativi/giuridici fa fede esclusivamente il documento originale conservato presso gli archivi comunali. Il documento è stato ricostruito con l'ausilio di sistemi di intelligenza artificiale da archivio storico DBMaker/Word legacy mediante procedure automatizzate di estrazione, conversione e ricomposizione documentale. Orchestrazione tecnica e conservativa: Salvatore La Rocca.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 37 del 28/10/2009

OGGETTO :

SURROGA CONSIGLIERE DIMISSIONARIO ROCCA DAVIDE

Il Presidente ha convocato il **Consiglio Comunale** nella solita sala del Municipio, oggi **ottobre ventotto duemilanove** alle ore **0** e minuti **0**, in seduta e sessione 30/10/2009, in adunanza di , previo invio a domicilio di invito scritto, nei modi e termini di cui all'Art. 27 comma 1 del Regolamento del Consiglio Comunale. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO	PRESIDENTE	X	
DOTT. MARIO C ALIGIURI	CONSIGLIERE	X	
DOTT. SIRIANNI LEONARDO	CONSIGLIERE		X
LARAIA EGIDIO ANTONIO ROSARIO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIA FRANCESCA	CONSIGLIERE	X	
ARISTODEMO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MARASCO GIUSEPPE EMILIO	CONSIGLIERE	X	
SCALISE EGIDIO GAETANO	CONSIGLIERE	X	
COLOSIMO MARIO	CONSIGLIERE	X	
COLISTRA MARIO LUIGI	CONSIGLIERE	X	
CHIDO LORENZO	CONSIGLIERE	X	
CALIGIURI LUIGI	CONSIGLIERE	X	
MICHELE CHIDO	CONSIGLIERE	X	
PASCUZZI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	X	
D'ARRO' ALBERTO DOMENICO D.	CONSIGLIERE	X	
Sig. CERRA RAFFAELLO	CONSIGLIERE	X	
MONTORO VITTORIO ANGELO	CONSIGLIERE	X	

Totale 19 0

Si dà atto che alla seduta del presente Consiglio Comunale: Partecipa Non Partecipa

Partecipa il Segretario Comunale **D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il **SIRIANNI ANGELO FRANCESCO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** assume la presidenza della presente adunanza e, riconoscendone la legittimità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL PRESIDENTE comunica che il Sig. ROCCA Davide ha presentato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, con lettera in data 23.10.2009, prot. 7901, della quale dà lettura.

Invita quindi il Consiglio Comunale a provvedere alla surroga del dimissionario ed all'insediamento del nuovo Consigliere, previa convalida della sua elezione.

Comunica inoltre che, a seguito della precedente surroga, il primo dei Consiglieri non eletti della Lista "Fiore di Lino" risulta il Sig. Marasco Giuseppe Emilio e, dato atto che lo stesso ha dichiarato l'insussistenza a proprio carico di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, ne propone la convalida.

Al termine della relazione del Presidente prende la parola il Consigliere di Minoranza Pascuzzi Giuseppe, il cui intervento è di seguito integralmente trascritto:

"Saluto con grande simpatia ed affetto i consiglieri che si insediano in surroga quest'oggi ai quali faccio i miei personali auguri oltre che quelli del gruppo consiliare del PD. Saluto in particolare il consigliere Marasco, al quale mi legano rapporti di sincera amicizia, mi fa molto piacere ritrovarlo seduto a questi scanni anche se, mio malgrado, in file contrapposte.

Per il rispetto del ruolo istituzionale che tutti assumiamo in seno al Consiglio e per preservare il suo maturando diritto di appartenenza all'organo consiliare medesimo, massima Istituzione democratica comunale, nonché a tutela della integrità morale e della solennità del Consiglio Comunale nella sua interezza ed autorevolezza, mi preme fare alcune osservazioni in ordine alla proposta di delibera, nella misura in cui da atto dell'inesistenza di cause di incompatibilità note al Consiglio medesimo.

Ovviamente, credo sia inutile ribadirlo, la finalità dell'intervento è unicamente quella di consentire il superamento di ogni ostacolo il quale si possa frapporre al più che legittimo insediamento del Consigliere Marasco, comunicando la nostra piena disponibilità, ed ancor di più la mia personale, affinché ciò avvenga.

La riflessione che propongo è chiaramente sull'art. 63 del T.U.E.L., che prevede le ipotesi di incompatibilità – tra gli altri – del consigliere comunale.

Nell'esegesi dei punti 1) e 2) dell'art. citato la Suprema Corte di Cassazione ha avuto modo di chiarire, in diversi pronunciamenti, che la norma è diretta ad evitare ogni ipotesi di conflitto, anche potenziale, tra l'interesse che l'amministratore dell'ente controllante deve tutelare e quello che invece deve tutelare l'eletto alla carica del comune controllante, sicché il concetto di vigilanza va inteso nel senso di comprendere ogni forma di ingerenza o di controllo del comune nell'attività dell'ente controllato. Il termine vigilanza, poi, deve essere interpretato, sul piano grammaticale e logico, nella sua accezione più lata, potendo concretarsi anche in controlli di più ampia e diversa natura e potendo esso discendere non soltanto dalla legge ma anche da un vincolo contrattuale (ex plurimis Cass. 4168/95). Né giova addurre che le cause di incompatibilità, in quanto limitative di un diritto fondamentale del cittadino (art.51 Costituzione), hanno carattere tassativo e sono di stretta interpretazione. Il principio, infatti è condivisibile, ma al riguardo va assunto, in primo luogo, che lo stesso art. 51 della Costituzione, nel riconoscere a tutti i cittadini il diritto di accedere in condizioni di eguaglianza agli uffici pubblici e alle cariche elettive, demanda alla legge di stabilire i requisiti necessari; in secondo luogo va tenuto in considerazione il disposto di cui all'art. 97 della Costituzione, alla stregua del quale vanno rassicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione.

Nell'ambito dell'imparzialità rientrano anche la trasparenza dei comportamenti tenuti dai soggetti chiamati alle cariche elettive e la garanzia che essi perseguano gli interessi generali affidati alle cure della P.A. senza commistioni improprie o confusioni di ruoli.

In questo quadro, di realizzare quindi valori assistiti da tutela costituzionale, va posta attenzione al ruolo dell'Associazione Circolo Tennis costituita con atto pubblico del 11.04.70, affiliata alla Federazione Italiana Tennis, che gestisce, nella persona del suo Presidente pro tempore Marasco Giuseppe Emilio, ininterrottamente a far data dal 1987, i campi da tennis di proprietà comunale, tanto in regime convenzionale, quanto di fatto, per averne la materiale disponibilità, per come si legge nelle delibere di G.C. n. 181 del 25.11.03 e n. 69 del 19.4.07, nonché nelle convenzioni del 14.09.1987 e del 4.06.2004, per come prorogate.

La situazione in essere non assume connotazioni di particolare gravità, tuttavia, per preservare l'onorabilità del Consiglio Comunale da ogni attacco e strumentalizzazione resa possibile dall'esistenza di una posizione sospetta di potenziale conflitto di interesse, si invita il Consigliere Marasco a rimuovere la potenziale causa di incompatibilità attraverso le forme ritenute più idonee. A titolo meramente esemplificativo può essere indicata l'abdicazione dalla carica di rappresentante legale pro tempore del Circolo anzidetto in favore di un ruolo in seno allo stesso che non abbia caratteristiche di rappresentanza e coordinamento, affinché si metta nella condizione di esplicitare al meglio ed in tutta serenità il mandato che oggi assume.

Incidentalmente diventa opportuno porre all'attenzione del Consiglio anche la questione stessa della gestione dei campi da tennis comunali, poiché è sufficiente prendere visione delle delibere citate oltre che delle convenzioni approvate per constatare l'uso di modalità di assegnazione del tutto improprie."

Al termine dell'intervento del Consigliere Pascuzzi, prende la parola il Capogruppo Mario Colistra, il quale rassicura l'Assemblea, comunicando che il Consigliere Marasco ha rassegnato nei giorni scorsi le dimissioni dalla Società di Tennis e che quindi la palesata causa di incompatibilità è stata rimossa e non esiste più.

Al termine del dibattito;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che, ai sensi dell'art. 38, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000:

- le dimissioni dalla carica di Consigliere Comunale, indirizzate al Consiglio, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e sono immediatamente efficaci;
- il Consiglio Comunale, entro e non oltre 10 giorni, deve procedere alla surroga del Consigliere dimissionario;

Constatato altresì che, ai sensi dell'art. 38 - comma 4 del D.Lgs. n.267/2000, il Consigliere entra in carica, in caso di surroga, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 45 – 1° comma del D.Lgs. 267/2000, il seggio che durante il quinquennio risulti vacante per qualsiasi causa, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto;

Vista la precedente deliberazione n. 36 di pari data, con la quale è stato surrogato il Consigliere dimissionario GABRIELE Giuseppe con la Sig.ra Colosimo Maria Francesca, primo dei candidati non eletti nella lista "Fiore di Lino" nelle scorse elezioni del 6 e 7 giugno 2009;

Preso atto che il secondo dei candidati non eletti della medesima lista "Fiore di Lino" è il Sig. Marasco Giuseppe Emilio nato a Catanzaro l'1.08.1965, residente in Soveria Mannelli, Via Colosimo Sante n. 12;

Dato atto che con lettera del 23.10.2009, prot. n.7903, è stata data comunicazione di detto diritto di surroga al Sig. MARASCO Giuseppe Emilio, il quale ha presentato in data 23.10.2009, prot. 7905, formale accettazione della carica di Consigliere Comunale unitamente alla dichiarazione di non sussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità;

Esaminata la condizione del Sig. Marasco Giuseppe Emilio e verificata l'insussistenza di eventuali cause di ineleggibilità o di incompatibilità previste dal D.Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 numero 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Preso atto del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile Area Amministrativa, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Con voti favorevoli 11 ed astenuti 4 (chiodo, Cerra , Pascuzzi, D'Arrò);

D E L I B E R A

1. DI SURROGARE il Consigliere Sig. Rocca Davide, dimissionario dalla data del 23.10.2009, eletto nella lista "Fiore di Lino", con il Sig. Marasco Giuseppe Emilio, Emilio nato a Catanzaro l'1.08.1965, residente in Soveria Mannelli, Via Colosimo Sante n. 12, in qualità di primo dei non eletti della medesima lista.
2. DI DARE ATTO che il Sig. Marasco Giuseppe Emilio non si trova in alcuno dei casi di ineleggibilità o incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, per quanto a conoscenza di questo Consiglio.

3. DI DARE ATTO che il Consigliere Comunale neo eletto entra in carica con l'adozione della presente deliberazione e di attribuire pertanto al medesimo, con effetto immediato, il seggio in argomento.
4. DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza, con voti favorevoli 11 ed astenuti 4 (chiodo, Cerra , Pascuzzi, D'Arrò), ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del Dlgs 267/20000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n° **\$0035** del **28/10/2009**

D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 30/10/2009 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica Il Responsabile	D.L.vo 18 agosto 2000 N° 267 – Art. 49 Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile. Il Responsabile dell'Area Finanziaria
--	--

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
SIRIANNI ANGELO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per **S** giorni consecutivi, dal **15** al , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000

Soveria Mannelli li **15**

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio

ATTESTA

Che la presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio nei termini sopra indicati ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000, al N° _____ del **\$0063** ; contestualmente all'affissione all'Albo è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data ___/___/_____ prot. n° _____.

Che la presente Deliberazione è divenuta esecutiva in data 30/10/2009 in quanto:

- Dichiarata immediatamente eseguibile ai dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000;
- Entro 10 giorni non sono pervenute richieste ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. n° 267/2000 ed essa pertanto è divenuta esecutiva il giorno successivo al decimo di pubblicazione.

Soveria Mannelli li **30/10/2009**

Il Segretario Comunale
D.SSA MARIAGRAZIA CRAPELLA